



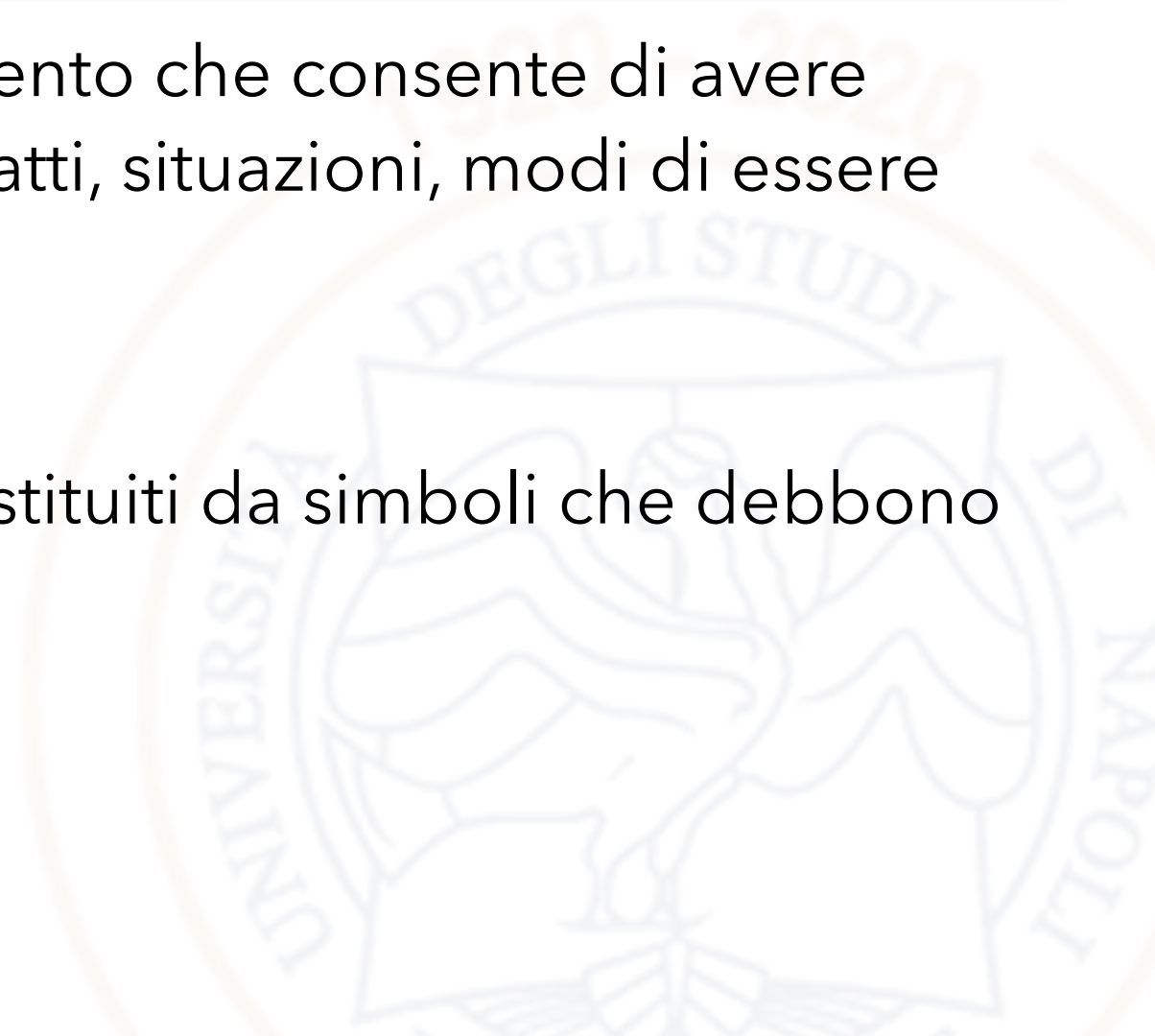
Prof. Mariacarla Staffa
a.a. 2022/2023

Laboratorio di Architettura Degli Elaboratori

Rappresentazione dei Numeri

Rappresentazione dell'informazione

- Informazione: notizia, dato o elemento che consente di avere conoscenza più o meno esatta di fatti, situazioni, modi di essere
 - Consente di ridurre l'incertezza
- Dato: elementi di informazione costituiti da simboli che debbono essere elaborati



Consideriamo
un mazzo di
carte

- E peschiamo una carta a caso senza guardarla
 - La carta potrebbe essere una qualsiasi delle 56 a disposizione
- Se vediamo che è una carta di cuori
 - Le possibilità si riducono a 13
- La carta è un asso di cuori

Rappresentazione dell'informazione

- In generale ogni rappresentazione è una funzione che associa ad ogni elemento una sequenza di simboli
- Per ogni rappresentazione, oggetti (numeri) distinti devono avere differenti rappresentazioni e la rappresentazione di ogni oggetto deve essere unica e non ambigua
 - pesca
- Le rappresentazioni usate sui calcolatori impiegano tutte sequenze finite di simboli, tali quindi da rappresentare insiemi finiti di naturali

The Digital Abstraction

Most physical variables are **continuous**

Voltage on a wire

Frequency of an oscillation

Position of a mass



Digital abstraction considers **discrete subset** of values

Alfabeti, parole, linguaggi

- Per alfabeto A intenderemo un insieme finito e distinguibile di segni che chiameremo a seconda del contesto cifre, lettere, caratteri, simboli etc.
 - Le nove cifre dell'alfabeto decimale $A=\{'0',\dots,'9'\}$
 - Le ventisei lettere (minuscole) dell'alfabeto $A=\{'a',\dots,'z'\}$
 - I quattro simboli delle carte francesi $A=\{\heartsuit, \diamondsuit, \clubsuit, \spadesuit\}$
- Una parola (o stringa) su A è una sequenza finita di simboli dell'alfabeto A
 - "18945" ($A=\{'0',\dots,'9'\}$)
 - "pkwocod" ($A=\{'a',\dots,'z'\}$)
 - " $\heartsuit, \diamondsuit, \clubsuit$ " ($A=\{\heartsuit, \diamondsuit, \clubsuit, \spadesuit\}$)
- Con A^* indicheremo tutte le possibili parole generabili a partire dall'alfabeto A

Alfabeti, parole, linguaggi

Un linguaggio L sull'alfabeto A è un qualsiasi sottoinsieme di A^* .

Parole italiane

- "pwfnfkr"
- "dog"
- "siengs"
- "casa"
- "door"
- "porta"

Parole inglesi

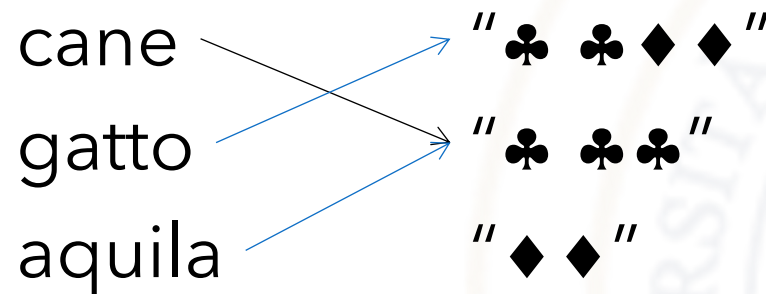
- "pwfnfkr"
- "dog"
- "siengs"
- "casa"
- "door"
- "porta"

Codifica, decodifica

- Le parole di un linguaggio non sono altro che sequenze di simboli che non hanno alcun senso finché non forniamo un modo per interpretarle
 - "♣ ♣ ♦ ♠" ?
- Associare gli elementi di un insieme D alle parole di un linguaggio L viene detta codifica o rappresentazione di D.
- Ad esempio sia D l'insieme dei concetti cane, gatto e aquila (notate bene che sto parlando dei concetti non delle parole "cane", "gatto" e "aquila"). Allora nella usuale codifica della lingua inglese
 - Cane → "dog" Gatto → "cat" Aquila → "eagle"
- Formalmente una codifica è una funzione totale $f:D \rightarrow L$
 - Se f non è suriettiva allora diremo che è ridondante (1 a 1)
 - Se f non è iniettiva allora diremo che è ambigua (più di 1 a 1)

Codifica, decodifica

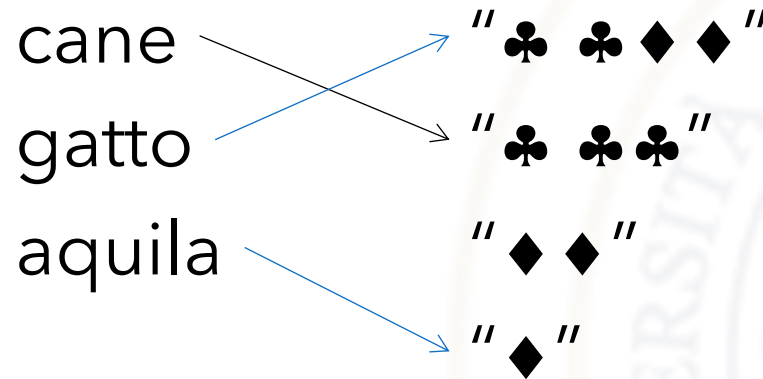
- Sia $D=\{\text{cane, gatto, aquila}\}$ e
- $L=\{“\clubsuit \clubsuit \spadesuit \spadesuit”, “\clubsuit \clubsuit \clubsuit”, “\spadesuit \spadesuit”\}$
- e sia f rappresentata graficamente



- f è ambigua e ridondante

Codifica, decodifica

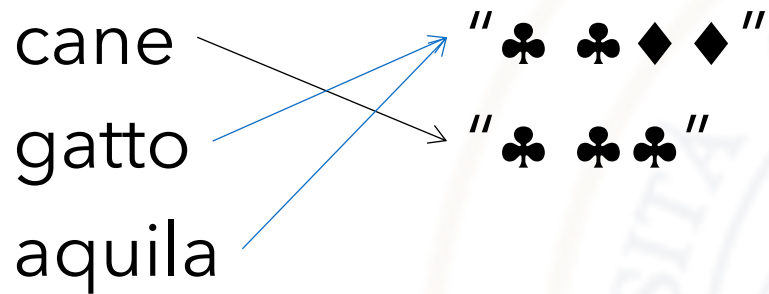
- Sia $D=\{\text{cane, gatto, aquila}\}$ e $L=\{“\clubsuit \clubsuit \spadesuit \spadesuit”, “\clubsuit \clubsuit \clubsuit”, “\spadesuit \spadesuit”, “\spadesuit”\}$ e sia f rappresentata graficamente



- f non è ambigua ma è ridondante

Codifica, decodifica

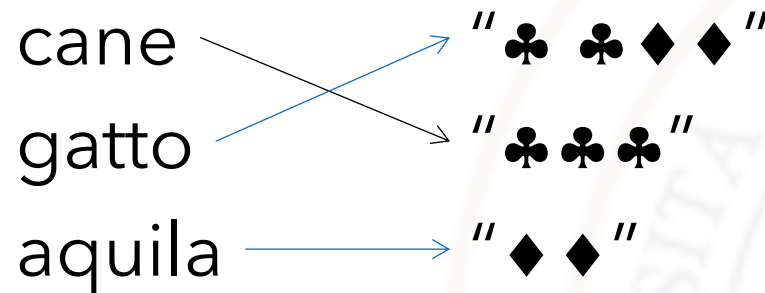
- Sia $D=\{\text{cane, gatto, aquila}\}$ e $L=\{“\clubsuit \clubsuit \spadesuit \spadesuit”, “\clubsuit \clubsuit \clubsuit”\}$ e sia f rappresentata graficamente



- f non è ridondante ma è ambigua

Codifica, decodifica

- Sia $D=\{\text{cane, gatto, aquila}\}$ e $L=\{“\clubsuit \clubsuit \spadesuit \spadesuit”, “\clubsuit \clubsuit \clubsuit”, “\spadesuit \spadesuit”\}$ e sia f rappresentata graficamente



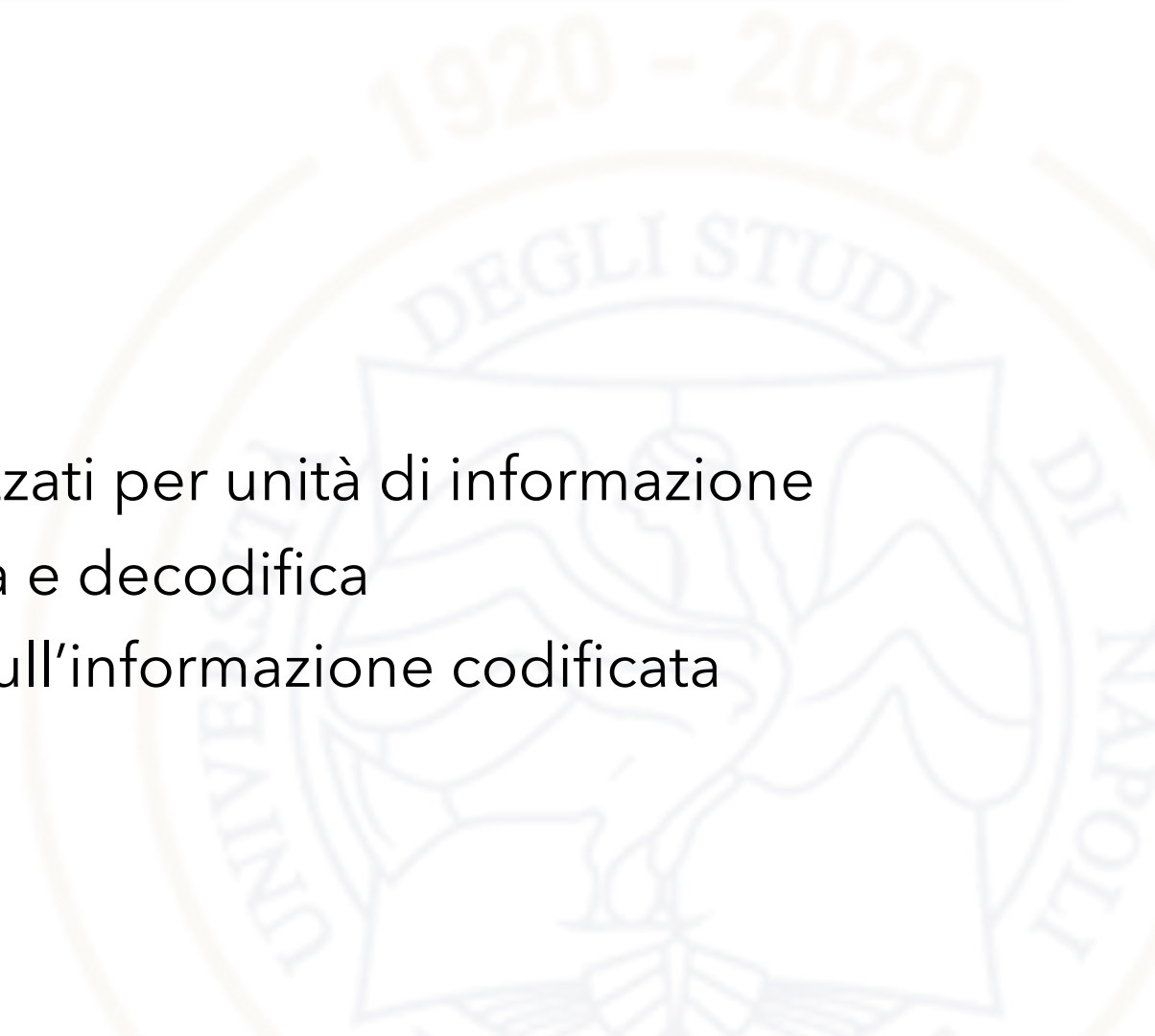
- f non è ambigua e non è ridondante

Codifica, decodifica

- Sia N_D la cardinalità di D e N_L la cardinalità di L
 - Se $N_D > N_L$ qualsiasi codifica $f: D \rightarrow L$ è ambigua
 - Se $N_D < N_L$ qualsiasi codifica $f: D \rightarrow L$ è ridondante
- Inoltre è bene notare che
 - Non ambiguo significa che f è iniettiva (ad elementi distinti di D corrispondono elementi distinti di L)
 - Non ridondante significa che f è suriettiva (ogni elemento di L è la codifica di almeno un elemento di D)
 - Quindi se f è non ambigua e non ridondante allora f è iniettiva e suriettiva, quindi è una funzione biunivoca
- Una funzione $g: L \rightarrow D$ è invece detta una decodifica di D
- Se f è non ambigua (ovvero iniettiva) allora è invertibile. Quindi, induce naturalmente una decodifica $g=f^{-1}$

Proprietà delle codifiche

- Abbiamo già visto
 - ambigua/non ambigua
 - ridondante/non ridondante
- Altre proprietà
 - Economicità: numero di simboli utilizzati per unità di informazione
 - Semplicità nell'operazione di codifica e decodifica
 - Semplicità nell'eseguire operazioni sull'informazione codificata



Rappresentazione dei numeri naturali

- Occupiamoci ora delle possibili codifiche dei numeri naturali $0, 1, 2, \dots$
- Un codice ovvio è dato dal sistema di numerazione decimale basato su $A = \{ '0', \dots, '9' \}$.
- Tale sistema è un sistema posizionale ovvero ad ogni cifra di una parola è assegnato un peso differente a seconda della posizione nella sequenza. Ad esempio dato "4456"
 - '6' rappresenta sei unità (cifra meno significativa)
 - '5' rappresenta cinque decine
 - '4' rappresenta quattro centinaia
 - '4' rappresenta quattro migliaia (cifra più significativa)

Il sistema numerico decimale è un sistema di tipo posizionale ovvero:

Le cifre che compongono un numero cambiano il loro valore secondo la posizione che occupano

7237 (settemiladuecentotrentasette) in base 10

$$\begin{aligned} 7 \times 10^3 + & \quad 2 \times 10^2 + & \quad 3 \times 10^1 + 7 \times 10^0 \\ 7 \times 1000 + & \quad 2 \times 100 + & \quad 3 \times 10 + 7 \times 1 \\ 7000 + & \quad 200 + & \quad 30 + 7 = \mathbf{7237} \end{aligned}$$

colonna dell'1
colonna del 10
colonna del 100
colonna del 1000

$$9742_{10} = 9 \times 10^3 + 7 \times 10^2 + 4 \times 10^1 + 2 \times 10^0$$

nove sette quattro due
1000 100 10 1

Rappresentazione in base 10

- Decomponendo in potenze di 10, il numerale 1024 rappresenta il numero:

$$1 \times 10^3 + 0 \times 10^2 + 2 \times 10^1 + 4 \times 10^0$$

- Generalizzando, un numerale $c_{m-1}c_{m-2} \dots c_0$ rappresenta

$$\sum_{i=0}^{m-1} c_i \cdot 10^i$$

- Il sistema decimale è quindi una codifica posizionale su base 10. Tuttavia non è l'unica, ad esempio i babilonesi utilizzavano un sistema di numerazione su base 60 (sessagesimale)

Number Systems

- Decimal numbers

1's column
10's column
100's column
1000's column

$$5374_{10} =$$

- Binary numbers

1's column
2's column
4's column
8's column

$$1101_2 =$$



Number Systems

- Decimal numbers

1's column
10's column
100's column
1000's column

$$5374_{10} = 5 \times 10^3 + 3 \times 10^2 + 7 \times 10^1 + 4 \times 10^0$$

five thousands three hundreds seven tens four ones

- Binary numbers

1's column
2's column
4's column
8's column

$$1101_2 = 1 \times 2^3 + 1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 13_{10}$$

one eight one four no two one one

Powers of Two

- $2^0 =$

- $2^1 =$

- $2^2 =$

- $2^3 =$

- $2^4 =$

- $2^5 =$

- $2^6 =$

- $2^7 =$

- $2^8 =$

- $2^9 =$

- $2^{10} =$

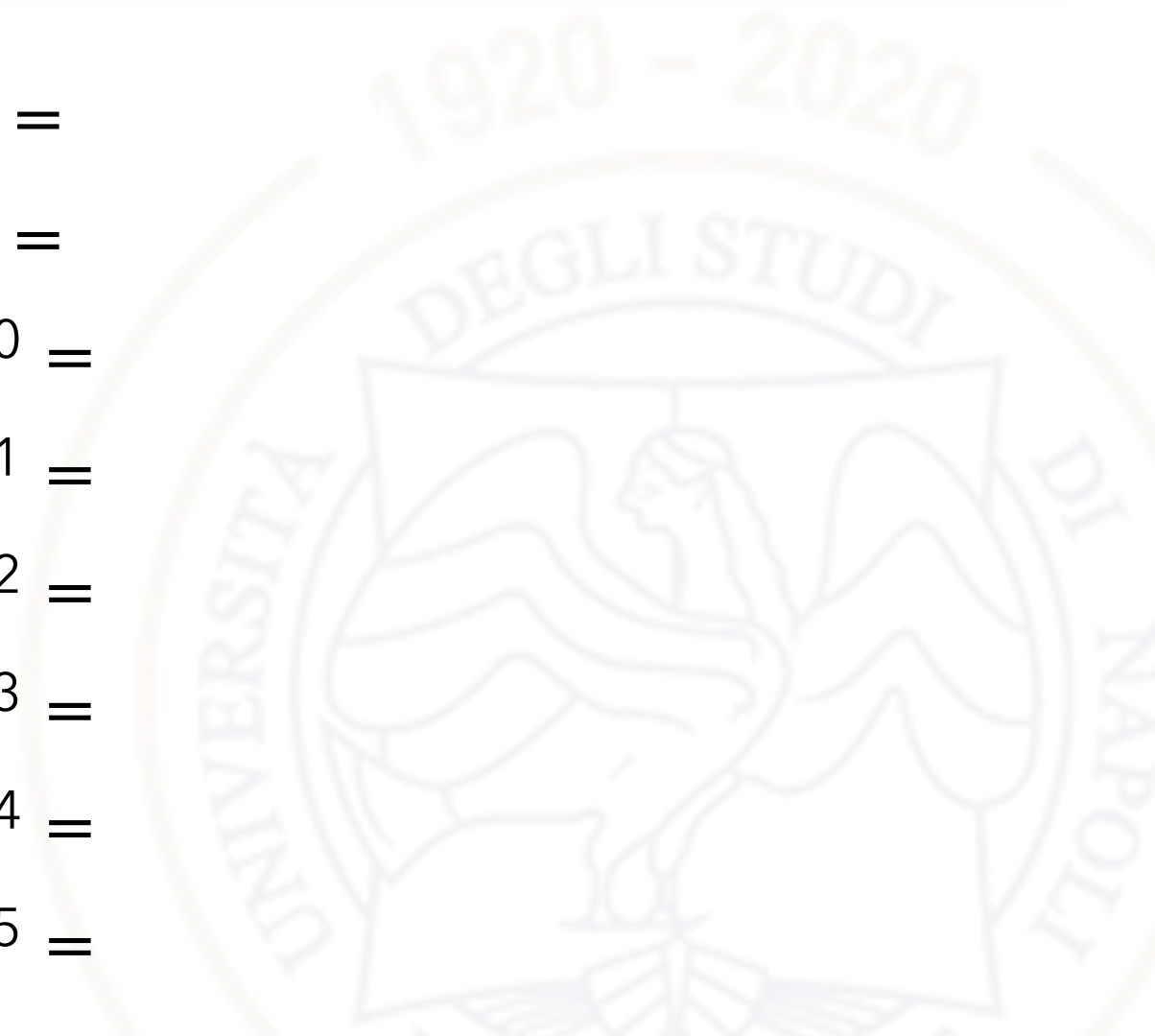
- $2^{11} =$

- $2^{12} =$

- $2^{13} =$

- $2^{14} =$

- $2^{15} =$



Powers of Two

- $2^0 = 1$
- $2^1 = 2$
- $2^2 = 4$
- $2^3 = 8$
- $2^4 = 16$
- $2^5 = 32$
- $2^6 = 64$
- $2^7 = 128$
- $2^8 = 256$
- $2^9 = 512$
- $2^{10} = 1024$
- $2^{11} = 2048$
- $2^{12} = 4096$
- $2^{13} = 8192$
- $2^{14} = 16384$
- $2^{15} = 32768$



Rappresentazione

- Il sistema **decimale** utilizza **dieci** simboli per rappresentare un numero

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

- Il sistema **binario** utilizza **due** simboli

0 1

- Il sistema **ottale** utilizza **otto** simboli

0 1 2 3 4 5 6 7

- Il sistema **esadecimale** utilizza **sedici** simboli

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 A B C D E F

Rappresentazione in una base generica

- Ad ogni naturale $b > 1$ corrisponde una codifica in base b .
- L'alfabeto A_b consiste in b simboli distinti che corrispondono ai numeri $0, 1, \dots, b-1$.
- Analogamente al sistema decimale, un numerale $s_{m-1} \dots s_0$ di cifre di A_b rappresenta il numero

$$\sum_{i=0}^{m-1} s_i \cdot b^i$$

$$587_{10} = 5 \times 10^2 + 8 \times 10^1 + 7 \times 10^0$$

Consideriamo ad esempio il sistema ottale (base 8).
 A_8 consiste nelle cifre '0','1',...,'7'

$$13 \xrightarrow[8]{} 1 \cdot 8^1 + 3 \cdot 8^0 = 8 + 3 = 11$$

$$5201 \xrightarrow[8]{} 5 \cdot 8^3 + 2 \cdot 8^2 + 0 \cdot 8^1 + 1 \cdot 8^0 = 5 \cdot 8^3 + 2 \cdot 8^2 + 1 \cdot 8^0 = 2560 + 128 + 1 = 2689$$

Rappresentazione in una base generica

A questo punto potrebbero sorgere delle ambiguità. Se qualcuno vi dicesse: 11 è un numero pari. Pensereste che sia impazzito. Lui potrebbe ribattere: certo! infatti in base 5

$$11 \longrightarrow 1 \cdot 5^1 + 1 \cdot 5^0 = 5 + 1 = 6$$

E' chiaro che bisogna mettersi d'accordo su quale sistema di numerazione si adotta di volta in volta. Per questo useremo delle notazioni standard:

- **n** denota un (generico) numero naturale, a prescindere dalla sua rappresentazione
- **n_b** denota un naturale rappresentato in base b
- Una **sequenza di cifre decimali** rappresenta un particolare naturale espresso in base dieci. Ad esempio 236 denota il numero duecentotrentasei
- Una **sequenza di cifre seguite da un pedice b** rappresenta un numero espresso in base b.
- esempio:

$$1001_2 = 2^3 + 1 = 9$$

Basi maggiori di 10

- Per basi $b < 10$ possiamo chiaramente ri-usare le usuali cifre '0', ..., '9'. Ad esempio, la codifica in base 6 utilizza le cifre '0', ..., '5' mentre quella in base 3 le cifre '0', '1' e '2' e così via.
- E per basi $b > 10$?
 - Si prendono in prestito le lettere dell'alfabeto
 - Per $b=16$ le cifre adottate sono '0', ..., '9', 'a', ..., 'f', dove:

$$a_{16} = 10 \quad b_{16} = 11$$

$$c_{16} = 12 \quad d_{16} = 13$$

$$e_{16} = 14 \quad f_{16} = 15$$

Esempio:

$$b3c_{16} = 11 \cdot 16^2 + 3 \cdot 16^1 + 12 \cdot 16^0 = 2816 + 48 + 12 = 2876$$

colonna dell'1
colonna del 16
colonna del 256

$$2ED_{16} = 2 \times 16^2 + E \times 16^1 + D \times 16^0 = 749_{10}$$

due quattordici tredici
256 16 1

101100

bit più
signifi-
cativo

bit meno
signifi-
cativo

(a)

DEAFDAD 8

byte più
signifi-
cativo

byte meno
signifi-
cativo

(b)

Basi maggiori di 10

∅	1	∅	11	∅∅	21	∅∅∅	31	∅∅∅∅	41	∅∅∅∅∅	51
∅∅	2	∅∅∅	12	∅∅∅∅	22	∅∅∅∅∅	32	∅∅∅∅∅∅	42	∅∅∅∅∅∅∅	52
∅∅∅	3	∅∅∅∅	13	∅∅∅∅∅	23	∅∅∅∅∅∅	33	∅∅∅∅∅∅∅	43	∅∅∅∅∅∅∅∅	53
∅∅∅∅	4	∅∅∅∅∅	14	∅∅∅∅∅∅	24	∅∅∅∅∅∅∅	34	∅∅∅∅∅∅∅∅	44	∅∅∅∅∅∅∅∅∅	54
∅∅∅∅∅	5	∅∅∅∅∅∅	15	∅∅∅∅∅∅∅	25	∅∅∅∅∅∅∅∅	35	∅∅∅∅∅∅∅∅∅	45	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	55
∅∅∅∅∅∅	6	∅∅∅∅∅∅∅	16	∅∅∅∅∅∅∅∅	26	∅∅∅∅∅∅∅∅∅	36	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	46	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	56
∅∅∅∅∅∅∅	7	∅∅∅∅∅∅∅∅	17	∅∅∅∅∅∅∅∅∅	27	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	37	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	47	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	57
∅∅∅∅∅∅∅∅	8	∅∅∅∅∅∅∅∅∅	18	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	28	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	38	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	48	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	58
∅∅∅∅∅∅∅∅∅	9	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	19	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	29	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	39	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	49	∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅∅	59
∅	10	∅	20	∅	30	∅	40	∅	50		

Lunghezza di n rispetto ad una base

- Chiamiamo lunghezza di n rispetto a b il numero di cifre che occorrono per rappresentare n in base b
 - la lunghezza di 101 rispetto a 2 è 7: $1100101_2 = 101$
 - la lunghezza di 101 rispetto a 10 è 3: $101_{10} = 101$
 - la lunghezza di 101 rispetto a 16 è 2: $65_{16} = 101$
- La lunghezza di un numerale decresce al crescere della base di codifica

Valore massimo rappresentabile

Riferendoci alla base 10

- Con 1 cifra rappresentiamo i numeri da 0 a 9
- Con 2 cifre i numeri da 0 a 99
- Con 3 cifre i numeri da 0 a 999
- Con m cifre i numero da 0 a 10^m-1

Quindi se indichiamo con v_{\max} il maggior numero rappresentabile con m cifre in base 10 abbiamo

$$v_{max} = 10^m - 1$$

Valore massimo rappresentabile

- E per una base diversa da 10 quale è il massimo valore rappresentabile con m cifre?
- Consideriamo, ad esempio, il caso $b=2$ e $m=4$, il massimo valore rappresentabile corrisponde al numerale 1111

$$1111_2 = 2^3 + 2^2 + 2^1 + 2^0 = 15 = 2^4 - 1$$

- Per una generico b e m il maggior numero rappresentabile si ottiene concatenando m volte la cifra "più alta" ($b-1$). Quindi:

$$\begin{aligned} v_{max} &= (b-1)b^{m-1} + (b-1)b^{m-2} + \dots + (b-1)b^1 + (b-1)b^0 = \\ &= (b \cdot b^{m-1} - b^{m-1}) + (b \cdot b^{m-2} - b^{m-2}) + \dots + (b \cdot b^1 - b^1) + (b \cdot b^0 - b^0) = \\ &= b^m - b^{m-1} + b^{m-1} - b^{m-2} + \dots + b^2 - b + b - 1 = b^m - 1 \end{aligned}$$

Cifre necessarie per rappresentare n

$$b^m - 1 \geq n$$

$$b^m \geq n + 1$$

$$m \geq \log_b(n + 1)$$

$$m \geq \log_b(n + 1)$$

$$m = \lceil \log_b(n + 1) \rceil$$

- Nella slide precedente avevamo il numero di cifre m e volevamo sapere quale è il *massimo numero rappresentabile* in una certa base b .
- Consideriamo il problema inverso: abbiamo un valore n e ci chiediamo quante *cifre m occorrono per rappresentarlo*.
- Chiaramente il massimo numero rappresentabile con m cifre dovrà essere maggiore o uguale a n .
- In particolare cerchiamo il più piccolo m tale che

Binary Values and Range

- **N -digit decimal number**

- How many values? 10^N
- Range? $[0, 10^N - 1]$
- Example: 3-digit decimal number:
 - $10^3 = 1000$ possible values
 - Range: $[0, 999]$

- **N -bit binary number**

- How many values? 2^N
- Range: $[0, 2^N - 1]$
- Example: 3-digit binary number:
 - $2^3 = 8$ possible values
 - Range: $[0, 7] = [000_2 \text{ to } 111_2]$



Digressione: base unaria

- Ricordate che quando abbiamo introdotto i sistemi di numerazione abbiamo assunto la base $b \geq 2$.
- Perché non è possibile considerare una numerazione unaria? Certo! Ma ci sono delle controindicazioni...
 - La base unaria consta di una sola cifra 1 (detta in gergo matematico *mazzarella* 😊)
 - Una mazzarella rappresenta 0, due mazzarelle 1, ..., n+1 mazzarelle rappresentano n
 - $IIIII_1 = 5$
 - Notate che a prescindere dalla posizione ogni mazzarella vale 1, quindi questo sistema non è posizionale
 - Non potrebbe essere altrimenti visto che 1 elevato ad una qualsiasi potenza è sempre uguale a 1!